



SETTIMANA DEL SENTIERO ITALIA CAI per la **SCUOLA ITALIANA** 3-8 ottobre 2022

“Con il progetto Sentiero Italia abbiamo un sogno, quello di unire l’Italia intera in un grande abbraccio, attraverso la percorrenza a piedi degli straordinari territori che il nostro Paese è in grado di offrire non appena si abbandona la strada asfaltata” *(Vincenzo Torti, Presidente generale del CAI)*

PREMESSA: L’ESCURSIONISMO COME EDUCAZIONE CIVICA

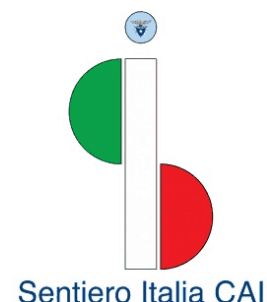
L’epoca che viviamo vede, per ragioni diverse, un progressivo scollamento anticiclico verso una crescente insofferenza uomo-uomo, la riduzione dei modi e dei gesti di cortesia tra persone, la sottovalutazione oppure peggio il disconoscimento delle prassi di trasmissione del sapere, a partire dal rapporto genitori-figlie e docente-discente. L’educazione civica reintrodotta nei percorsi curriculari della Scuola italiana non deve però riesumare un polveroso museo di buoni valori, ma dev’essere modernizzata come attività dinamica ed esperienza diretta. Per questo motivo sembra oggi utile attenzionare in profondo l’attività escursionistica sui sentieri come vera e propria “attività di educazione civica”, un mezzo per educare/educarci, un antidoto per “salvare i saperi utili e positivi” nella modernità. Le ragioni sono molteplici: camminare nell’ambiente naturale e in montagna è un’attività che in generale dà piacere, risolve a livello psicofisico, contribuisce al benessere momentaneo e alla salute permanente. Inoltre educare al camminare in montagna significa educare alla vita: molti valori che in lezioni frontali sarebbero vissuti come “passati”, “retorici”, “inutili” dalle nuove generazioni, qui si trasmettono in automatico. Praticando l’escursionismo si imparano tra l’altro il controllo del rischio, la solidarietà tra individui, il ritmo delle cose naturali, il disagio da sopportare, la capacità/necessità di decidere/scegliere in tempi rapidi, la responsabilità per sé e per gli altri. E poi ci sta importantissimo “il contatto naturale”: stante il rischio – concreto e attuale – di allevare generazioni di giovani “incompetenti” rispetto al proprio “ambiente/territorio” e in particolare la montagna. Escursionismo dunque come scoperta e come educazione sentimentale alla felicità nel rapporto con la natura non violata. Si può fare di più, in rapporto con le scuole del territorio, con le Università, con il mondo dell’associazionismo sociale, per giovani e per i meno giovani. *(Pier Giorgio Oliveti)*

IL SENTIERO ITALIA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Il Sentiero Italia è lungo oltre 7000 km e con le sue 480 tappe si snoda sia sull’arco alpino, che su quello appenninico, toccando tutte le regioni d’Italia, incluse la Sicilia e la Sardegna. La volontà di realizzare un sentiero nazionale, di notevole valore ideale e storico, che ripercorre sentieri utilizzati nei secoli è legata alla crescita di interesse per l’escursionismo, arricchita dal piacere di camminare, scoprendo bellezze, colori, voci e sapori della montagna.

Il tracciato, che parte da Santa Teresa di Gallura e arriva a Trieste, ha un unico segnavia: la bandierina rosso/bianco/rosso a cui è affidato il compito di armonizzare la segnaletica su base nazionale e rendere più sicura la percorrenza del lungo itinerario.

Il sentiero collega preferenzialmente centri montani minori, riconoscendo agli stessi la funzione di “porte di accesso alla montagna” e valorizzandone gli aspetti culturali, economici e conservativi. Nel suo sviluppo Sentiero Italia CAI utilizza sentieri, tratturi e rifugi esistenti contenendo in forma accettabile l’impatto ambientale che seppure in misura minima anche l’escursionismo determina.



PARTE PRIMA: LA SETTIMANA DEL “SENTIERO ITALIA” PER LA SCUOLA

Nel corso del 2019 il CAI ha provveduto a far rinascere il Sentiero Italia, che compone un prezioso mosaico di paesaggio culturale ed ambientale da conoscere, tutelare e trasmettere alle nuove generazioni. Il percorso deve diventare anche per il mondo della Scuola un elemento identitario dell’unità della penisola, occasione di partecipazione ed esperienza di condivisione da maturare percorrendo un tratto del Sentiero Italia che attraversa tutte le regioni d’Italia e idealmente congiunge anche tutte le scuole d’Italia. Si propone quindi l’adesione alla Settimana nazionale del Sentiero Italia CAI per la Scuola, programmando una giornata (o più giornate) di escursione che consenta di percorrere almeno un tratto di questo straordinario tracciato lungo oltre settemila km. L’iniziativa, promossa dal singolo Istituto Scolastico, potrà venir localmente supportata da esperti della Sezione CAI più vicina, in grado di offrire collaborazione per la realizzazione dell’esperienza.

Art. 1 – Progettazione

L’obiettivo dell’esperienza è quello di far conoscere a studenti e insegnanti questa singolare linea di percorrenza e di unificazione, il suo valore, le potenzialità, le opportunità di conoscenza storica, antropica e paesaggistica, compresa la presenza e funzione dei rifugi e bivacchi.

L’esperienza di escursione sul Sentiero Italia CAI va programmata come attività formativa con regolare iter deliberativo previsto da ogni Istituto entro giugno 2021 ed inserita nel POF dell’a.s. 2022/23. Tutte le sezioni del CAI sono chiamate, compatibilmente coi loro mezzi, a promuovere l’iniziativa, a coinvolgere e a sostenere direttamente almeno un istituto scolastico del loro territorio. In uno o più incontri di pianificazione con dirigenti e docenti, andranno approfonditi i ruoli, le responsabilità, gli apporti, i contenuti da sviluppare, le modalità di effettuazione e quanto altro necessario alla preparazione dell’escursione.

Nella fase di pianificazione verrà scelto il taglio metodologico e la trattazione degli argomenti da sviluppare: lettura del paesaggio, descrizione di flora e fauna, la biodiversità, l’origine delle montagne e i diversi tipi di roccia (storia geologica), il ciclo dell’acqua e i ruoli dei ghiacciai, la gestione del territorio, la storia del turismo, dell’alpinismo e delle esplorazioni.

La pianificazione e organizzazione della/e giornate, che dovrà accertare la copertura assicurativa ed affrontare le spese di trasporto a carico dell’Istituto (quando non diversamente risolvibile), può essere modellata in base al livello e al corso di studi, col significativo apporto dei docenti e dei volontari del CAI. Poiché il progetto è rivolto ad alunni della scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado), l’approfondimento sarà strutturato e concordato con i docenti e tarato sul livello di apprendimento degli alunni.

Art. 2 – Adesione

Tutti gli Istituti che intendono partecipare alla Settimana Nazionale del Sentiero Italia con una o più classi sono invitati a segnalare la loro adesione **entro il 15 settembre 2021**. L’iscrizione all’elenco delle Scuole italiane del Sentiero Italia è gratuita. Il docente referente deve provvedere all’iscrizione tramite format digitale <https://forms.gle/wTjdP2CLMwt6AmmAA>. Il link aprirà un modulo da compilare in tutti i campi; è necessario ripetere l’iscrizione per ogni classe accompagnata. Ogni classe iscritta alla Settimana riceverà un kit costituito da un piccolo omaggio individuale, una bussola, una borraccia ecologica, una bandiera del Sentiero Italia ed una selezione di pubblicazioni dell’editoria

CAI per i giovani. Inoltre ogni classe partecipante maturerà il diritto di partecipare alla seconda fase, ovvero il concorso nazionale.

Art. 3 – Preparazione e pianificazione

Sarebbe opportuno che l'ipotesi di escursione in ambiente montano fosse preceduta da una fase preparatoria, nella quale uno o più volontari CAI, invitati dall'insegnante, incontreranno gli studenti in aula. È un momento importante non solo per creare le aspettative di questo workshop, ma anche per prepararlo e dividerlo con i diretti interessati.

Gli accompagnatori avranno modo di mostrare brevemente come pianificare un'escursione, illustrando i pericoli oggettivi e soggettivi e l'attrezzatura necessaria per l'uscita. Il/i volontario/i CAI esplicheranno le "fasi" di questo progetto indicando le finalità della collaborazione tra CAI e mondo Scuola ed introdurranno gli argomenti concordati. Verrà affrontato lo studio del percorso sulla cartina escursionistica: tipologia di sentiero, altitudine, dislivello, lunghezza, paesaggio che ci si aspetta di incontrare. Gli studenti potranno dunque conoscere il livello d'impegno previsto, coltivare l'aspettativa dell'evento, ed essere consapevoli di cosa si devono aspettare dal punto di vista dell'impegno fisico durante l'uscita.

L'organizzazione della giornata di escursione o di breve trekking, vedrà come principali responsabili i docenti, ma i volontari del CAI, in qualità di esperti, si adopereranno per fornire il migliore apporto possibile. In base all'argomento che l'insegnante preferisce sviluppare, i volontari del CAI proporranno un tratto di Sentiero Italia CAI dove meglio si palesano gli elementi del tema da trattare. Sulla scelta della durata e difficoltà del percorso influiranno la volontà del docente, le capacità fisiche degli allievi e la loro abilità di muoversi in ambiente montano.

Art. 4 - Realizzazione

La giornata o le giornate di escursione sul Sentiero Italia CAI costituiscono il cuore del progetto. La preparazione svolta in classe troverà riscontro sul tratto di Sentiero Italia che i ragazzi percorreranno. Durante la giornata/le giornate a contatto con la natura gli studenti non solo potranno approfondire ciò di cui hanno parlato in classe, ma vivere un'esperienza ricca di emozioni.

I ragazzi saranno accompagnati nel tratto del Sentiero Italia da loro già visto su mappa dai docenti e dai volontari dei CAI già conosciuti in classe. Insieme agli insegnanti si stabiliranno opportune soste durante il percorso per poter approfondire l'argomento scelto sulle emergenze del paesaggio. Osservando la natura si potrà acquisire consapevolezza del patrimonio comune e delle esigenze di tutela e conservazione, fare riflessioni sul valore dell'ambiente e maturare comportamenti ispirati al rispetto, al risparmio, alla sostenibilità, l'acquisizione di responsabilità civica.

Ognuno potrà vivere il disagio e l'emozione di essere in un ambiente insolito e impegnativo, a cui occorre adattarsi trascorrendo qualche ora probabilmente scollegati dal mondo, senza rete internet, immersi nel paesaggio naturale e nei colori dell'autunno.

Dal punto di vista relazionale gli studenti si eserciteranno nel poter esprimere solidarietà nei confronti dei compagni che possono incontrare qualche difficoltà durante il percorso, nel rispetto dell'autorità in quanto si dovranno attenere ai tempi degli accompagnatori che guideranno il gruppo senza affaticare gli studenti con un passo più lento e sentirsi responsabili non solo di sé stessi, ma anche degli altri.

Sarà un'esperienza complessa che impegnerà gli studenti anche nella loro formazione interiore. Al termine di questa prima parte i ragazzi verranno invitati a compilare un questionario sul gradimento di questa attività.

PARTE SECONDA: IL CONCORSO NAZIONALE

Art. 1 - Finalità

Le classi che hanno realizzato l'escursione di una o più giornate sul S.I. sono invitate a partecipare al concorso nazionale "**Sentiero Italia CAI: una linea che unisce**", indetto dal Club Alpino Italiano in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione per valorizzare l'esperienza compiuta, quale ulteriore stimolo per un pieno coinvolgimento e rispetto sui temi di natura ambientale e frequentazione della montagna.

Obiettivo del concorso è raccogliere degli elaborati che siano di incentivo ad una frequentazione consapevole e responsabile della montagna, e che sappiano descrivere le emozioni provate nel trascorrere del tempo a contatto con la natura.

Per gli studenti del Triennio superiore il progetto di trekking sul Sentiero Italia, costituito da un evento giornaliero o di più giornate, potrebbe articolarsi anche in progetto di Alternanza scuola lavoro, spaziando dalla conoscenza delle valenze storiche e ambientali all'illustrazione della frequentazione con produzione di "quaderni di viaggio" a taglio divulgativo che rappresenterebbero il prodotto finale dell'esperienza.

Art. 2 - Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo, che abbiano percorso nel periodo indicato un tratto del Sentiero Italia, con o senza accompagnamento di una Sezione del CAI.

Art. 3 - Tematica e tipologia degli elaborati

Gli elaborati presentati nella forma scelta, dovranno sviluppare il tema "**Sentiero Italia CAI. Una linea che unisce**", illustrando l'esperienza di frequentazione della montagna, della fragilità dell'ecosistema, del percepito e del vissuto, di come si sviluppa un rapporto empatico con la natura, di formazione civica e valoriale. Gli elaborati potranno raccontare, nelle diverse tipologie sotto specificate, il valore ideale e paesaggistico del tracciato, i tanti significati che esso esprime, l'esperienza della percorrenza.

Gli elaborati potranno essere espressione di lavoro collegiale, svolto dall'intera classe, o da piccoli gruppi o individualmente (non più di tre per classe) a condizione che tali elaborati siano rappresentativi di un percorso di approccio sviluppato e preparato collettivamente, documentato dai docenti responsabili.

I partecipanti dovranno realizzare un elaborato a scelta tra le tre sezioni di seguito specificate:

- **Sezione letteraria:** Prevede la creazione di un testo scritto (lettera, breve racconto, articolo di giornale, tema, poesia, poesia, canzone...) che non superi le 15.000 battute (spazi inclusi);
- **Sezione multimediale:** Prevede un prodotto multimediale (da intendersi come video, testo radiofonico, presentazione digitale interattiva, etc) dalla durata massima di 5 minuti;
- **Sezione grafica:** Prevede una creazione grafica con un'ampia scelta di materiali e tecniche (fotobook, pittura, disegno, grafica, etc.).

Art. 4 - Modalità di partecipazione e termine di presentazione

La partecipazione al concorso è gratuita. Gli elaborati delle sezioni letteraria e multimediale, realizzati secondo le indicazioni del bando, dovranno essere inviati al Club Alpino Italiano in formato digitale, entro e non oltre il 30 aprile 2023, caricandoli nell'apposito Drive che verrà pubblicato in questa pagina.

Gli elaborati della sezione grafica dovranno essere inviati con plico postale, sempre rispettando la medesima scadenza, al seguente recapito: Club Alpino Italiano, via E. Petrella 19, 20124 MILANO.

Sul sito www.cai.it saranno disponibili altre informazioni sulla procedura da seguire.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione del CAI e del MIUR che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 5 - Giuria del Concorso e Valutazione dei lavori

La Commissione Giudicatrice sarà composta da 5 esperti nominati dal Club alpino italiano, di cui uno con funzioni di Presidente della Giuria stessa, e rappresentanti del M.I.U.R. designati dal Ministero stesso. La Commissione provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. Il giudizio della commissione è insindacabile. La Commissione potrà, inoltre, decidere se assegnare alcune menzioni di merito.

Per la valutazione si adotteranno i seguenti criteri:

- coerenza dell'elaborato con il tema proposto;
- capacità di veicolare un messaggio socialmente rilevante;

- chiarezza espositiva;
- originalità e creatività nella forma e nel contenuto;
- ricchezza e correttezza linguistica ed efficacia comunicativa.

Art. 6 - Premi e premiazione

Per ogni fascia di scolarità e per ogni sezione è previsto:

- primo premio per un importo di 1000,00 euro
- secondo premio per un importo di 600,00 euro
- terzo premio per un importo di 300,00 euro

L'importo del premio, vincolato a finalità didattiche, verrà corrisposto dal Club alpino italiano in un'unica soluzione alle Scuole vincitrici.

Il Club Alpino Italiano, inoltre, nella consapevolezza che *“L'ambiente montano costituisce luogo privilegiato per la promozione, il recupero e la crescita dell'individuo ed in particolare delle giovani generazioni, facilitando l'introduzione di modelli comportamentali positivi, la socializzazione, l'assunzione e l'esercizio della responsabilità individuale”**, offre a tutte le classi vincitrici del primo premio l'opportunità di vivere l'esperienza di una notte in rifugio (trekking di due giornate), concordando con i docenti i dettagli organizzativi.

Il Club Alpino Italiano, infine, si riserva di inviare, secondo le segnalazioni di merito della Giuria, pubblicazioni e materiali a tutti i docenti e agli studenti partecipanti, anche tra quelli non premiati, che aderiranno all'iniziativa. Il CAI provvederà a comunicare ai vincitori la data e la sede della premiazione.

Art. 7 – Diffusione delle opere

Salvo esplicita indicazione contraria, le opere inviate non saranno restituite. Con la partecipazione al concorso s'intende che gli Autori dei prodotti inviati cedono in via esclusiva e a titolo gratuito al CAI i diritti di utilizzo in ogni forma e modo dei prodotti inviati. Le opere potranno essere pubblicate sul sito del CAI nonché utilizzate per la realizzazione di mostre, per la promozione dell'educazione ambientale e per ogni altro scopo istituzionale dell'Associazione, escludendo finalità commerciali.

Art. 8 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

*Carta etica della montagna, art 2